

Oscar Poletti, hair stylist



CUTE SANA

Sveliamo i segreti

Ogni quanto lavare i capelli per non rovinarli? Tutti i giorni? Al massimo due volte alla settimana?

Sfatiamo alcuni miti e credenze popolari, dando una spiegazione scientifica! Prima di tutto è bene sapere che il bulbo del capello si trova all'interno di uno strato cutaneo chiamato derma. È protetto da una parete esterna chiamata film idrolipidico composto da acqua e grassi: una miscela, questa, in grado di trattenere tutte le sostanze nocive.

Il film idrolipidico funge anche da campanello d'allarme capace di scatenare reazioni in base alle alterazioni del suo PH. Alterazioni che possono avvenire anche attraverso l'uso di uno shampoo aggressivo. Ecco, quindi, che si attivano le ghiandole sebacee e sudoripare per riportare il PH a uno stato di normalità! Il film idrolipidico impiega circa 48 ore per rigenerarsi, per questo motivo si dice che non bisogna lavare i capelli tutti i giorni!

Quello che emerge fin qui, quindi, è che lo stato di salute dei nostri capelli non dipende dalle volte in cui decidiamo di lavarli, ma dai prodotti che utilizziamo. Come spesso accade, però, madre natura è sempre un passo avanti e offre tante soluzioni, anche per i nostri capelli.

I tensioattivi: cosa sono?

Gli shampoo hanno al loro interno i

tensioattivi, sostanze che migliorano il potere pulente del capello, ma sono anche i primi responsabili dell'alterazione del PH.

Per questo è preferibile utilizzare shampoo con tensioattivi di origine vegetale, con base quindi biologica ma che non perdono il loro potere pulente.

Problematiche come forfora e cute seborroica possono essere arginate semplicemente utilizzando prodotti vegetali di alta qualità.

Attenzione, però! Poiché questo business ha preso piede molto velocemente, il mercato sta sfornando prodotti denominati vegetali ma che tali non sono. Leggete quindi sempre la composizione, è molto importante evitare prodotti contenenti slen, parabeni e solfati.

Problematiche cutanee

Forfora, sebo, dermatite e psoriasi sono le principali alterazioni cutanee.

Alcune di queste, utilizzando prodotti vegetali, possono sparire nel giro di una settimana, altre necessitano di un cambio di alimentazione o, ancora, trattamenti più specifici.

Il derma può essere penetrato da poche sostanze, tra cui proprio l'olio essenziale.

Nel nostro salone, per esempio, utilizziamo alcune miscele di olii essenziali di alta qualità e personalizzati in base al tipo di inestetismo cutaneo. È dunque importante un approccio delicato, soprattutto con alcune forme di dermatite e psoriasi, e affidarsi a professionisti informati sui prodotti e i trattamenti migliori, a seconda delle differenti esigenze. Insomma, non trascuriamo cute e capelli, soprattutto durante la stagione estiva, in cui sono esposti a sole e vento.